

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### DOCENTI UNIVERSITARI – RAFFRONTO QUANTITATIVO TRA I PRINCIPALI PAESI EUROPEI

	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA	REGNO UNITO	SPAGNA
Docenti universitari con contratto a tempo indeterminato	55.000 (100%)	49.000 (59,8%)	38.000 (27,5%)	65.000 (48,1%)	50.000 (55,5%)
Docenti universitari con contratto a tempo determinato	0	33.000 (40,2%)	100.000 (72,5%)	70.000 (51,9%)	40.000 (44,5%)
<b>Totale</b>	<b>55.000</b>	<b>82.000</b>	<b>138.000</b>	<b>135.000</b>	<b>90.000</b>

#### **Note esplicative**

Dal confronto europeo si desume che nei maggiori paesi la carriera dei docenti universitari (la cui denominazione non è omogenea, ma prevede una miriade di titoli. In Italia i titoli sono di professore ordinario, professore associato e ricercatore), è articolata su un periodo iniziale di contratti a tempo determinato ai quali seguono contratti a tempo indeterminato sulla base di specifiche procedure selettive (vedi tabella 2). In questi paesi il numero dei docenti con contratto a termine è da circa metà a più del doppio rispetto ai docenti con contratto a tempo indeterminato.

Il confronto è stato effettuato sulle figure dei docenti universitari a pieno titolo, che, indipendentemente dalla durata a tempo determinato o indeterminato del rapporto, generalmente sono impegnati sia nella didattica, sia nella ricerca. In alcuni paesi (Regno Unito e Germania) vi sono invece figure impegnate esclusivamente nella didattica, con un carico orario didattico molto superiore alle figure a impegno misto.

Oltre alle categorie della tabella, sia in Italia che negli altri paesi europei esistono contratti per ore di insegnamento senza però un coinvolgimento nelle responsabilità e nella vita accademica. In Italia risultano circa 15.000 professori a contratto di questo tipo. In Italia, inoltre, si va diffondendo nelle università l'utilizzo di assegnisti, specializzandi e dottorandi in attività didattiche, la cui disomogeneità non consente di avere un quadro affidabile di dati. Come si è detto, queste figure esistono in tutti i paesi europei, ma il loro numero non è facilmente reperibile in quanto nelle relative rilevazioni figurano tra i professori a contratto anche i contratti affidati a professori interni o di altri atenei in aggiunta all'impegno istituzionale.